

## **Indicazioni standardizzate per l'individuazione e la gestione di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico. Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione n.50079 del 3/11/2021**

In presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze del Dipartimento di Prevenzione (DdP) che risulta incaricato della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici.

Il documento "*Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico*", trasmesso con la Circolare interministeriale n. 50079 del 03.11.2021, ha carattere tecnico ed è destinato essenzialmente alle autorità sanitarie locali.

Con la presente nota si forniscono alle istituzioni scolastiche **Indicazioni Standardizzate** che non comportano alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario, in base alle quali, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo e fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico è autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le seguenti indicazioni standardizzate sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti identificati come contatti di del caso COVID-19 in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche da parte del Dipartimento di Prevenzione.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il Dipartimento di Prevenzione della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici» in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19, come di seguito riportato:
  - i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia
  - i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria)
  - il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza nello stesso ambiente del caso positivo. Si suggerisce di considerare esposto l'insegnante/operatore della scuola primaria e secondaria che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19
- sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- trasmette ai «contatti scolastici» le seguenti indicazioni standardizzate predisposte dal DdP;
- segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

La principale novità è rappresentata dal fatto che, per l'utilizzo di mascherine in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico possono essere considerati a basso rischio e sottoposti ad una strategia di “**sorveglianza con testing**” specifica che consiste nell'effettuare test diagnostici con le tempistiche di seguito indicate: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MIMG/PLS.

Il DdP individua per tutti gli Istituti scolastici in qualità di referente incaricato ad intervenire, in ogni fase della procedura, a supporto del dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19, l'Assistente Sanitaria IRENE MERCURI ([quarantenascuole.av1@sanita.marche.it](mailto:quarantenascuole.av1@sanita.marche.it))

## INFORMAZIONI GENERALI

### Definizione del termine “contatto”

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.  
Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

### “Contatti stretti” (esposizione ad alto rischio)

Sono definiti come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei per almeno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Tuttavia sulla base di valutazioni individuali del rischio, è possibile ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal contesto in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

I contatti stretti (ad alto rischio) sono soggetti alla misura della **Quarantena**, prescritta dal l'operatore di sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione, che consiste in un periodo di restrizione dei movimenti e separazione con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa dei sintomi, con identificazione tempestiva di nuovi casi, e di evitare la trasmissione dell'infezione da parte di soggetti asintomatici.

I contatti stretti in quarantena devono rispettare le seguenti indicazioni:

- rimanere nel proprio domicilio (o in struttura dedicata in caso di domicilio inadeguato) con divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora e di contatti sociali;
- eseguire l'automonitoraggio della comparsa di segni/sintomi compatibili con COVID-19;
- misurare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura;
- evitare l'uso di farmaci che riducono la febbre (es. paracetamolo) per alcune ore prima di misurare la temperatura;
- rimanere raggiungibili dalle autorità di sanità pubblica per le attività di sorveglianza;
- seguire le buone pratiche respiratorie e una rigorosa igiene delle mani;
- rispettare le misure di distanziamento fisico tenendo una distanza di almeno 2 metri dalle altre persone;
- in caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/diuseusia, diarrea, astenia, auto-isolarsi immediatamente e consultare il medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta , seguendo le raccomandazioni Dipartimento di Prevenzione.

### **Durata della Quarantena**

La durata della quarantena , il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

Le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della suddetta circolare.

I contatti stretti asintomatici di casi con infezione da SARS-CoV-2

- se **hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno **7 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.
- Se **non vaccinati o non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno **10 giorni** dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

#### **“Contatti Casuali” (esposizione a basso rischio)**

Vengono definiti come qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

In base alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 per i contatti definiti come a basso rischio **la quarantena non è prevista** eccetto che in presenza di variante Beta sospetta o confermata.

I contatti a basso rischio devono rispettare le seguenti indicazioni:

- eseguire l'autonitoraggio dei segni/sintomi compatibili con COVID-19;
- rispettare le misure di distanziamento fisico ed evitare viaggi;
- seguire le buone pratiche respiratorie e una igiene rigorosa delle mani;
- in caso di insorgenza di segni/sintomi compatibili, isolarsi immediatamente e consultare il proprio medico, seguendo le raccomandazioni delle autorità di sanità pubblica locali.

#### **Sorveglianza con testing dei contatti scolastici**

Poiché nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico potrà essere considerata a basso rischio, con l'introduzione di una strategia di **“sorveglianza con testing”** specifica.



I contatti individuati, se previsto dalle indicazioni che seguono, dovranno effettuare gratuitamente un test antigenico o molecolare, incluso il test molecolare su campione salivare

Il test può essere eseguito tramite ASUR con prelievo presso Drive Territoriali o presso il proprio Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Libera Scelta, previo accordo con lo stesso.

Il **Test iniziale a tempo zero (T0)** deve essere eseguito il prima possibile dal momento in cui si è venuti a conoscenza del caso positivo (indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice). In caso di esito **NEGATIVO**, il soggetto può rientrare in presenza a scuola, in caso di esito **POSITIVO** non si recherà a scuola e verrà contattato dal Dipartimento di Prevenzione per presa in carico. Il DdP comunica tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività.

Il **Test finale a tempo 5 (T5)** va effettuato a 5 giorni di distanza da T0. In caso di esito **NEGATIVO**, il soggetto può rientrare in presenza a scuola, in caso di esito **POSITIVO**, non si recherà a scuola e verrà contattato dal Dipartimento di Prevenzione per presa in carico. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato dal Dipartimento di Prevenzione.

I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/ referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.

Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP.

Il soggetto potrà entrare in ambiente scolastico solo dopo esser venuto a conoscenza dell'esito **NEGATIVO** del test eseguito.

Il DdP in presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere e la relativa tempistica di rientro a scuola.

I soggetti sottoposti a sorveglianza con testing sono invitati a limitare le frequentazioni sociali ed altre attività di comunità (ad esempio attività sportive, feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.

I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena, così come è prevista dalla normativa vigente.

In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con Covid-19 il contatto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto a informare immediatamente il medico curante per la prescrizione del tampone molecolare SARS-COV-2 nasofaringeo.

### **Soggetto vaccinato**

Colui che ha completato il ciclo vaccinale primario da almeno 14 giorni (Circolare Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021).

### **Soggetto negativizzato da meno di 6 mesi**

Colui che ha contratto l'infezione da Sars-CoV-2 e si è negativizzato da meno di 6 mesi.

**Le indicazioni che seguono sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché al numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola.**

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA 0-6 ANNI: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di <u>UN CASO POSITIVO TRA I BAMBINI</u>		
Contatti	Provvedimento del Dirigente Scolastico in via eccezionale ed urgente in attesa dell'intervento della UOC ISP	Disposizioni della UOC ISP
Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti	QUARANTENA* di 10 giorni con test di uscita negativo.
Insegnanti/Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo/bolla del caso positivo	Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti	QUARANTENA* (7 o 10 giorni, con test di uscita negativo, in relazione allo stato vaccinale) Valutazione del singolo caso (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.)
Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo/bolla del caso positivo	Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti	QUARANTENA* (7 o 10 giorni, con test di uscita negativo, in relazione allo stato vaccinale) Valutazione del singolo caso (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.)
Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessun provvedimento automatico	Secondo valutazione. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica

\* Nei soggetti sottoposti a quarantena, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA 0-6 ANNI: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di <u>UN CASO</u> POSITIVO tra gli EDUCATORI/INSEGNANTI/OPERATORI SCOLASTICI		
Contatti	Provvedimento del Dirigente Scolastico in via eccezionale ed urgente in attesa dell'intervento della UOC ISP	Disposizioni della UOC ISP
Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti	<p>QUARANTENA* di 10 giorni con test di uscita negativo</p> <p>Valutazione del singolo caso (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc.).</p>
Insegnanti/Educatori/Operatori che hanno svolto attività in presenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo per almeno 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li> <li>Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli educatori/insegnanti/operatori vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena, salvo diversa valutazione del Dipartimento di Prevenzione ma a <b>SORVEGLIANZA CON TESTING</b>: rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.</li> <li>Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: <b>QUARANTENA*</b> di 10 giorni con test di uscita negativo</li> <li>In presenza di uno o più casi positivi tra il personale scolastico oltre al caso indice, si disporrà la quarantena per tutti gli educatori/insegnanti/operatori che hanno svolto attività in compresenza al caso indice.</li> </ul>
Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di	Nessun provvedimento automatico	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al





<i>intersezione con il gruppo/sezione interessata dal caso positivo</i>		caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
<i>Altre sezioni/gruppi</i>	Nessun provvedimento automatico	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

\* Nei soggetti sottoposti a quarantena, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

<b>SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN CASO POSITIVO tra GLI ALUNNI</b>		
<b>Contatti</b>	<b>Provvedimento del Dirigente Scolastico in via eccezionale ed urgente in attesa dell'intervento della UOC ISP</b>	<b>Disposizioni della UOC ISP</b>
<i>Alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li> <li>Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>SORVEGLIANZA CON TESTING: rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.</li> <li>In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice (totale casi 2):               <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: SORVEGLIANZA CON TESTING;</li> <li>- soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: QUARANTENA* di 10 giorni con test di uscita negativo</li> </ul> </li> <li>In presenza di due casi positivi oltre al caso indice (totale casi 3): QUARANTENA PER TUTTA LA CLASSE.</li> </ul>
<i>Docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li> <li>Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate.</li> <li>Se vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: SORVEGLIANZA CON TESTING: rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.</li> <li>Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi: QUARANTENA* di 10 giorni con test di uscita negativo*</li> <li>In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice (2 casi):               <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: SORVEGLIANZA CON TESTING</li> <li>- soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: QUARANTENA* di 10 giorni con test di uscita negativo</li> </ul> </li> <li>In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice (3 casi):</li> </ul>



QUARANTENA PER TUTTA LA CLASSE*		
<i>Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li><li>• Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.).</li><li>• <b>SORVEGLIANZA CON TESTING:</b> rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.</li><li>• Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.</li></ul>
<i>Altre classi della stessa scuola</i>	Nessun provvedimento automatico	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

\* Nei soggetti sottoposti a quarantena, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

<b>SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di <u>UN CASO POSITIVO</u> tra gli INSEGNANTI/OPERATORI SCOLASTICI</b>		
<b>Contatti</b>	<b>Provvedimento del Dirigente Scolastico in via eccezionale ed urgente in attesa dell'intervento della UOC ISP</b>	<b>Disposizioni della UOC ISP</b>
<p><i>Alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li> <li>Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di <b>SORVEGLIANZA CON TESTING</b>: rientro a scuola dopo risultato del test a TO negativo</li> <li>In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice (totale casi 2):               <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: <b>SORVEGLIANZA CON TESTING</b>;</li> <li>- soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: <b>QUARANTENA*</b> di 10 giorni con test di uscita negativo.</li> </ul> </li> <li>In presenza di due casi positivi oltre al caso indice (totale casi 3): <b>QUARANTENA* PER TUTTA LA CLASSE</b>.</li> </ul>
<p><i>Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo per almeno 4 ore</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sospensione temporanea attività didattiche in presenza per i contatti</li> <li>Indicazione ad effettuare sorveglianza con testing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti a quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica.</li> <li>se vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: <b>SORVEGLIANZA CON TESTING</b>: rientro a scuola dopo risultato del test a TO negativo;</li> <li>Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: <b>QUARANTENA*</b> di 10 giorni con test di uscita negativo.</li> <li>In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice (totale casi 2):</li> </ul>



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - Prevenzione Malattie infettive

		<ul style="list-style-type: none"><li>- soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: <b>SORVEGLIANZA CON TESTING</b>;</li><li>- soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: <b>QUARANTENA*</b> di 10 giorni con test di uscita negativo.</li><li>• In presenza di due casi positivi oltre al caso indice (totale casi 3) : <b>QUARANTENA PER TUTTA LA CLASSE*</b>.</li><li>• Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici: nessun provvedimento.</li><li>• Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.</li></ul>
<i>Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo per almeno 4 ore</i>	nessun provvedimento automatico	
<i>Altre classi della stessa scuola</i>	Nessun provvedimento automatico	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni

\*Nei soggetti sottoposti a quarantena, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.